

# ASSICURAZIONE SPERIMENTALE CLIMATE&BIOLOGICAL INDEX BASED PRATO PASCOLO

## 4.1 – CONDIZIONI SPECIALI DI ASSICURAZIONE

### Art. 1 – Delimitazioni e specificazioni della garanzia - Obblighi dell'Assicurato

La presente assicurazione è stipulata ai sensi del PGRA 2026 - Allegato 3 sulle Polizze Sperimentali indicizzate Index based.

In relazione a predetto Decreto:

- l'entità dei Danni, sono determinate in relazione ed applicazione alle disposizioni in esso stabilite;
- il metodo di calcolo del Danno previsto, consente di determinare le perdite effettive delle Produzioni assicurate;
- il Contraente, anche in rappresentanza degli Assicurati, e la Società concordano sulla conformità del metodo di calcolo del Danno;
- le Produzioni assicurate, con riferimento all'Area Climatica omogenea, sono determinate in relazione ed applicazione delle disposizioni previste nel citato Decreto.

Al fine del controllo e della corretta applicazione della condizione della Soglia di accesso all'Indennizzo prevista dalla normativa, l'Assicurato ha l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale per Prodotto e Comune calcolata come da definizione di Produzione assicurata. Le produzioni dello stesso Prodotto insistenti nel medesimo Comune devono preferibilmente essere assicurate con la stessa Società o in alternativa in coassicurazione palese indicata nella Polizza Collettiva da parte della Compagnia Delegataria.

### Art. 2 – Oggetto della garanzia

La Società, si obbliga ad indennizzare la mancata o la diminuita Produzione assicurata, ottenibile nelle Partite assicurate, causata dall'Andamento climatico avverso. La mancata o diminuita Produzione assicurata è misurata utilizzando la relazione tra l'Indice di produzione e la percentuale di Danno correlato (PGRA 2026 – Allegato 3).

La garanzia riguarda il Prodotto relativo al ciclo produttivo annuale ed esclusivamente il Prodotto mercantile, immune da ogni malattia, tara o difetto che non siano stati colpiti da danni precedenti sia di carattere atmosferico che patologico.

L'Andamento climatico avverso è accertato, verificati i parametri meteorologici/biologici nonché l'esistenza del nesso di causalità tra l'andamento climatico avverso e il danno, nonché che il danno abbia superato la soglia del 20% della produzione assicurata.

### Art. 3 – Sinistro e rilevazione dell'evento dannoso

L'Andamento climatico viene accertato attraverso l'Indice meteorologico dall'Oracolo e comunicato al Contraente e alla Società, per Certificato di assicurazione e per singola Partita.

L'entità della perdita viene stabilita attraverso gli Indici di produzione, come regolato nel successivo art. 5 Norme per la quantificazione del danno e come meglio definito nelle Condizioni Speciali di Polizza.

### Art. 4 – Eventuale nomina dei periti e loro mandato

In relazione a quanto stabilito all' art. 5 – Norme per la quantificazione del danno – e nel caso si configurassero situazioni particolarmente anomale rispetto l'ordinarietà presa a riferimento per la fissazione degli Indici e del Modello matematico, la Società e il Contraente possono nominare dei Periti, per verificare e/o stabilire attraverso l'attività di perizia, la corretta attribuzione e correlazione tra la percentuale di Danno e coefficienti di cui al successivo art. 10 – Indice di Produzione -; tale attività di perizia dovrà svolgersi in epoca prossima al raccolto (in più fasi sfalci) del Prodotto assicurato (anche parziale).

I periti dovranno risultare in possesso di laurea in Scienze Agrarie, ovvero diploma di Geometra o di Perito Agrario ed essere autorizzati all'esercizio della professione ai sensi delle norme vigenti.

I due periti devono nominare un terzo quando si verifichi disaccordo in merito a quanto sopra definito e/o al calcolo degli indennizzi di cui al art. 5 – Norme per la quantificazione del danno e al successivo Art. 6 -Calcolo e pagamento dell'indennizzo. Il terzo perito interviene soltanto in caso di disaccordo e le decisioni sui punti controversi sono prese a maggioranza.

Se i periti non concordano sulla nomina del terzo perito, la stessa, anche su istanza di una sola delle parti, è demandata al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione il sinistro è accaduto.

**Ciascuna delle parti sostiene le spese del proprio perito; quelle del terzo perito sono ripartite a metà.**

### **Art. 5 – Norme per la quantificazione del danno**

La quantificazione del Danno deve essere eseguita in comune accordo fra Contraente e Società che presta la garanzia, per singolo Certificato assicurato interessato da Sinistro da Andamento climatico avverso, rilevato nell'anno dall'Oracolo, in base al valore della Produzione assicurata, con le seguenti norme:

- a) il valore della Produzione assicurata risarcibile si ottiene detraendo dal valore della Produzione assicurata fissato nel Certificato di assicurazione, la percentuale di quantità persa per i danni provocati dagli eventi non assicurati;
- b) al valore della Produzione assicurata risarcibile vengono applicate:
  - le centesime parti di quantità di Prodotto perse a seguito dell'Andamento climatico avverso, individuate sul Prodotto prossimo alla raccolta, attraverso l'individuazione delle stesse in relazione all'Indice di produzione di cui all'art. 10 – Indice di Produzione - delle Condizioni Speciali;
  - dalle centesime parti di danno complessivo determinate nel punto precedente, devono essere detratte quelle relative ai danni dovuti alle Andamento climatico avverso come detto all'art. 13 - Danno verificatosi prima della decorrenza delle norme generali e quelle relative alla franchigia.

### **Art. 6 – Calcolo e pagamento dell'indennizzo - franchigia**

Per ogni Sinistro verrà emessa un'elaborazione degli indennizzi per singola partita, di ogni certificato interessato da Sinistro. Tale elaborazione sarà eseguita in ottemperanza alle norme previste all'art. 5 - Norme per la quantificazione del danno.

A fine anno, anche ai fini del rispetto a quanto è previsto all'art. 9 – *Soglia* delle Norme Generali, verrà prodotto un elaborato finale per il calcolo definitivo dell'Indennizzo per ogni Certificato di Assicurazione interessato da Sinistro.

Entrambi gli elaborati dovranno essere concordati e sottoscritti tra i periti della Società e del Contraente.

Gli elaborati degli indennizzi sottoscritti sono vincolanti per le parti, rinunciando queste, fin d'ora, a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo, di violenza, di violazione dei patti contrattuali ed errori materiali di conteggio, fermo quanto previsto a l'art. 4 – Rettifiche delle Norme Generali. Il pagamento dell'indennizzo deve essere effettuato all'assicurato nei termini e condizioni convenute con la presente Polizza Collettiva.

Fermo quanto previsto dall'articolo 10 delle Norme Generali che regolano l'assicurazione, di seguito sono indicate le percentuali di franchigia da applicarsi con riferimento alle diverse tipologie di polizza ed avversità, che hanno determinato il danno:

- limitatamente alla Tipologia di polizza E, ed alle avversità di frequenza ed accessorie anche per la tipologia EC la franchigia viene stabilita in misura fissa e pari al 10%;
- limitatamente alle sole avversità catastrofali ed esclusivamente per le Tipologia di Polizza EC, la franchigia è stabilita in misura fissa pari al 40%;
- limitatamente alla Tipologia di polizza EC ed esclusivamente ai danni combinati sia da avversità catastrofali che di frequenza ed accessori, la franchigia è stabilita in misura fissa pari al danno catastrofale complessivo e fino alla percentuale massima del 40%.

### **Art. 7 – Esagerazione dolosa del danno**

Ogni atto scientemente compiuto, diretto a trarre in inganno la Società circa la valutazione del danno può produrre la decadenza dell'Assicurato dal diritto all'Indennizzo.

### **Art. 8 – Assicurazione presso diversi assicuratori**

Non è consentita la stipula di più polizze o di più certificati di adesione a polizze collettive per ogni PGIR, ferma restando la regola che, ai fini del risarcimento in caso di Sinistro, la Soglia deve essere calcolata per l'intero Prodotto/Comune. Resta ferma invece la possibilità per la Società che ha assunto il rischio di ripartirlo utilizzando lo strumento della coassicurazione.

### **Art. 9 – Valore del Risultato della produzione assicurata**

Fermo restando quanto riportato negli artt. 1 – *Delimitazioni della garanzia* e 2 – *Oggetto della garanzia*, e nella definizione - *Resa Assicurata/Risultato della produzione* il valore del Risultato della produzione risarcibile come indicato all'art. 5 – *Norme per la quantificazione del danno*, la Resa assicurata, in quintali per ettaro, non potrà superare le rese medie ordinarie di foraggio affienato come sotto riportate

**RESE MEDIE ORDINARIE DI FORAGGIO AFFIENATO q di ss / ha / anno (ss al 10% UR)**

Con riferimento a terreni dotati di regolare impianto di irrigazione, tali rese medie ordinarie possono essere aumentate del 30%.

| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
|------|-------------------|----------------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------------|
| 1    | Val di Non        | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             |                            | 90                            | 80                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 60                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 2    | Val di Sole       | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             |                            | 80                            | 70                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 50                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 3    | Val di Fassa      | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             |                            | 70                            | 60                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 50                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 4    | Val di Fiemme     | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             |                            | 90                            | 80                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 60                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 5    | Primiero          | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             |                            | 90                            | 70                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 50                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 6    | Fivè - Giudicarie | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             | 110                        | 90                            | 70                             |                      |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 50                             |                      |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 7    | Val Rendena       | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             | 90                         | 80                            | 70                             | 50                   |
|      | Prato pascolo     |                            |                               | 50                             | 30                   |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 8    | Val Chiese        | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             | 90                         | 70                            | 50                             |                      |
|      | Prato pascolo     | 70                         | 50                            | 30                             |                      |
| ZONA |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |
| 9    | Val Sugana        | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |
|      |                   | Destinazione               |                               |                                |                      |
|      |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |
|      | Prato             | 90                         | 70                            | 60                             |                      |
|      | Prato pascolo     | 70                         | 50                            | 40                             | 30                   |

| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m       |                               |                                |                      |  |
|---------------|-------------------|----------------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------------|--|
| 10            | Altopiano di Pinè | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 80                         |                               | 70                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            |                               | 50                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 11            | Tesino            | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 90                         |                               | 70                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            |                               | 50                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 12            | Folgaria Lavarone | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 70                         |                               | 60                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            |                               | 40                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 13            | Vigolana          | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 70                         |                               | 60                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   | 50                         |                               | 40                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 14            | Brentonico/Baldo  | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 90                         | 70                            | 60                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            | 50                            | 40                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 15            | Valle Laghi       | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   | 90                         | 70                            | 60                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            | 50                            | 40                             |                      |  |
| ZONA          |                   | FASCE ALTIMETRICHE m slm   |                               |                                |                      |  |
| 16            | Fai Andalo        | Fondo Valle<br>(200 - 500) | Bassa montagna<br>(500 - 800) | Media montagna<br>(800 - 1200) | Montagna<br>(> 1200) |  |
| Destinazione  |                   | Q.li/ha ss                 |                               |                                |                      |  |
| Prato         |                   |                            |                               | 70                             |                      |  |
| Prato pascolo |                   |                            |                               | 50                             |                      |  |

#### Prati e pratipascolo

Il Valore assicurato è il prodotto della superficie in ettari riportata nel Fascicolo Aziendale/Pgir obbligatoriamente aggiornato prima della stipula del certificato assicurativo, relativo al Certificato di Assicurazione sottoscritto prati pascolo, moltiplicata la resa unitaria, come tabella sopra indicata (o inferiore se così ottenibile nell'anno) e, a sua volta, al prezzo unitario fissato nel certificato. La superficie in ettari, l'effettiva presenza della coltura assicurata sono attestati e confermati Fascicolo Aziendale / PGIR.

#### Pascolo

Il Valore assicurato è il prodotto della superficie in ettari riportata Fascicolo Aziendale obbligatoriamente aggiornato prima della stipula del certificato assicurativo/PGIR, relativo al Certificato di Assicurazione sottoscritto prati pascolo moltiplicato il prezzo fissato nell'Allegato Prezzi.

### Art. 10 - Danni per Andamento Climatico Avverso

#### Indice di produzione

In relazione a quanto previsto all'Art. 2 - Oggetto delle garanzie – il danno è stabilito dall'Oracolo in base allo scostamento dell'indice di produzione rispetto ai cinque anni precedenti.

Il danno percentuale viene assunto uguale all'anomalia ( $\Delta IP$ ) dell'indice di produzione ( $IP$ ) rispetto alla media olimpica dei suoi valori nei cinque anni precedenti.  $IP$  e  $\Delta IP$  sono calcolati come segue:

$i=FS$ 

$$IP_n = \sum_{i=IS}^{i=FS} (LAI_i \times SI_i)$$

$$\Delta IP_n = \frac{IP_n}{\text{Media Olimpica } (IP_{n-1}; \dots; IP_{n-5})} \times 100$$

Dove  $i$  è il giorno nel quale vengono stimati gli indici biologico e meteorologico,  $IS$  e  $FS$  rappresentano l'inizio e la fine della stagione vegetativa,  $LAI$  è l'area fogliare,  $SI$  è l'indice meteorologico di stress idrico, e  $n$  è l'anno di interesse.  $IP$  e  $\Delta IP$  vengono calcolati per ciascun appezzamento.

| Altitudine m slm | Inizio stagione vegetativa | Fine stagione vegetativa |
|------------------|----------------------------|--------------------------|
| < 500            | 20-mar                     | 30-set                   |
| 500 - 699        | 25-mar                     | 20-sett                  |
| 700 - 899        | 01-apr                     | 15-set                   |
| 900 - 1099       | 10-apr                     | 10-set                   |
| 1100 - 1299      | 15-apr                     | 05-set                   |
| 1300 - 1500      | 01-mag                     | 30-ago                   |

## 4.2 PROCURA

Tra le Parti si prende atto che per gli effetti e le specifiche Norme che regolano l'assicurazione Index Based, gli Assicurati hanno rilasciato la Contraente Co.Di.Pr.A. ampia procura a rappresentare i loro interessi in caso di Sinistro che abbia interessato le loro produzioni assicurate il cui testo è riportato qui di seguito.

### **PROCURA AL CONDIFESA**

*Premesso che:*

- *Il sottoscritto Socio del Condifesa di Trento ha sottoscritto il certificato relativo alla Polizza Collettiva per quanto riguarda il Settore/Sezione Assicurazione Sperimentale Index Based - Prati pascolo;*
- *La normativa comunitaria e nazionale prevede che i danni, determinati attraverso l'utilizzo di Indici Meteorologici/Biologici, siano validi ed efficaci per la liquidazione dei danni relativi a tutte le produzioni assicurate;*
- *Il Consorzio di Difesa della Provincia di Trento, di cui l'Assicurato è socio, ha, conformemente alle delibere assembleari e atti conseguenti, accettato la funzione dello stesso a contrarre a suo favore la Polizza Collettiva in argomento;*

*conferisce, per la corretta gestione del contratto assicurativo in argomento, al Condifesa*

### **PROCURA**

*a rappresentare e tutelare i propri interessi, derivanti dalla sottoscrizione del Certificato di Assicurazione in applicazione a detta Polizza Collettiva.*

*Resta inteso che l'eventuale Indennizzo, derivante dagli effetti contrattuali, sarà di esclusiva e completa competenza del Socio Assicurato.*

li, .....

IL SOCIO ASSICURATO

.....

